

Vaschette di alluminio sul banco degli imputati

Pubblicato: Lunedì 20 Marzo 2006

A pochi mesi di distanza dal "[caso TetraPak](#)", un altro allarme nel campo dell'imballaggio alimentare preoccupa i consumatori lombardi. Questa volta **sul banco degli imputati ci sono le vaschette di alluminio** utilizzate per confezionare, conservare, riscaldare il cibo.

Secondo i laboratori della **Facoltà di agraria dell'Università di Milano**, le vaschette conterrebbero una sostanza potenzialmente pericolosa, il **glicerol-tricaprilato**. Questo è un composto sintetico lubrificante utilizzato per evitare che gli alimenti si "attacchino" sul fondo. L'indagine è iniziata su richiesta della Procura della Repubblica di Milano, affidata poi ai Nas del capoluogo lombardo. In seguito ai risultati è iniziato il ritiro dal mercato delle vaschette, le quali sono prodotte da tre aziende (che coprono la quasi totalità del mercato) e commercializzate da altrettante società tra le quali c'è l'Iper Montebello di Varese. Dal centro commerciale di Valle Olona comunque non c'è preoccupazione: «Quando è iniziata l'inchiesta abbiamo **tolto immediatamente le vaschette dai banchi vendita**, a scopo precauzionale. Però nessun cliente ha sollevato problemi o dubbi».

Se l'Asl di Milano e la Regione Lombardia sono ora in prima linea nel chiedere il ritiro dei contenitori metallici, diversa è la posizione del **Ministero della Salute**. Da Roma infatti fanno sapere che "**non ci sono rischi** per i consumatori".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it